

L'ISI DUCA DEGLI ABRUZZI A TRAVAGLIATO CAVALLI 1 -4 MAGGIO 2014

TESTO: PROF. L.CRISE

Per la prima volta il Duca degli Abruzzi , la storica scuola di agricoltura di Padova, ha partecipato, con i propri soggetti, a Travagliato cavalli che quest'anno ha festeggiato la 35^a edizione.



Edizione con molte attrazioni, molte attività e star del mondo dello spettacolo equestre tra tutte va citato il grande Manolo.

La preparazione a questo evento è partita con grandi difficoltà , per le alterne vicissitudini che hanno “travagliato” la preparazione dei cavalli. Da più di due mesi gli studenti della scuola attacchi del Duca si sono impegnati in un addestramento diverso, lasciate le redini lunghe, Ilaria Stefanini (che va ricordato si è classificata con Zaffira e Adua , le due figlie di Gonzales, prima nelle pariglie a Fieracavalli) Emily Marcato, Marco

Fabris e Luca Miazzo si sono dedicati a tempo pieno (quasi tutti i giorni) alla preparazione di un numero di circa 8 minuti a pelo.

Ilaria Stefanini:“ dopo il successo di pubblico e critica sul nostro numero di Fieracavalli abbiamo deciso di continuare in questa direzione, ma non abbiamo più potuto contare sulle due sorelle (Zaffira ha partorito e Adua è stata venduta) abbiamo dovuto ricorrere ad altri cavalli”.

Emily Marcato:” la mia cavalla , Bella, la signora dei nostri show, ha avuto un grave incidente litigando con del filo spinato, e ho dovuto seguirla con la veterinaria, tenendola ferma fino a qualche giorno prima di Travagliato. Per fortuna tutto si è risolto e la cavalla è tornata perfetta anche se ancora la ferita deve completamente rimarginarsi.”

Luca Miazzo:”io cercavo una cavalla ubera per fare coppia con la Bella e devo ringraziare pubblicamente Mario Rocco che mi ha aiutato a trovarla, ma le cose non sono andate come speravo.

La doma è riuscita perfettamente , la cavalla risponde benissimo sia alle redini lunghe che lavorata con la sella e a pelo, ma il diavolo ci ha messo la coda e due settimane prima di Travagliato la cavalla si è azzoppata, una cosa da poco, ed in effetti già dopo una settimana camminava perfettamente ma non me la sono sentita di portarla nello show.”

Marco Fabris:”grazie alla disponibilità di Maurizio Voltan, noto allevatore del Padovano, la scuola ha avuto in comodato la cavalla Ursula per la doma agli attacchi, abbiamo cercato di prepararla in poco tempo anche per il lavoro montata , ma anche per gli impegni scolastici, compiti ed interrogazioni , questa volta non ce la abbiamo fatta, ci sarebbe voluto un po' di tempo in più.”

E allora.....

E allora comunque, come sempre succede , alla fine il destino è stato favorevole.

Bella ce la fatta, Arco Zadi è stato disponibile, Fedrico Baldassa (il nonno) ha prestato Cleopatra, e con pochissimi giorni di addestramento leggero si è inserito Franci (dell'allevamento Favero di Gaiarine) la nuova cavalla del Duca.

Il breve show del Duca è stato presentato a Travagliato all'interno del concorso Talenti e Cavalli organizzato dall'Ente Fiera di Verona per trovare nuovi , appunto, talenti nel mondo dello spettacolo equestre.

Quattro giorni di presentazioni davanti ad un pubblico sempre molto numeroso e partecipe, ma soprattutto davanti ad una giuria formata da: Giarola, regista del gala di Fieracavalli, Milanese di Cavallo and Company ed aiuto regista tecnico, da una giornalista fotografa di CavalloMagazine, mentre assente giustificato Bartolo Messina.

Ad ogni esibizione giudizi critici e consigli,, una di prova al giovedì, al venerdì e al sabato un punteggio nelle eliminatorie, per mettere del pepe alla competizione, e la finale con punteggi azzerati alla domenica.

Che dire del risultato. Non poteva andare meglio.

Prima, indiscussa Sara Bodei (a 30 punti) con un numero di monta all'amazzone di abilità e fascino.

Secondi classificati ex equo (a 29 punti) Salcatore Cusenza con la doma vaquera, i quattro splendidi frisoni del gruppo Nero Luminoso e il Duca degli Abruzzi.

Tutti ammessi di diritto alle finali nazionali di Fieracavalli 2014

Quattro giorni e quattro numeri diversi, per accettare e seguire i consigli tecnici (Milanese), di composizione del numero (Giarola) e di immagine (Cavallo Magazine) per finire con un risultato tanto atteso e tanto voluto e dispiace, sinceramente per gli altri partecipanti che hanno molto lavorato per presentarsi al meglio e che per solo qualche punto in meno sono rimasti fuori dalla finale di novembre.

I numeri presentati giocavano sul rapporto scolastico che si crea al Duca degli Abruzzi, tra lezioni teoriche e pratiche in azienda.

Un dialogo tra colleghi che lamenta il poco impegno nello studio, un insegnante severo che gli studenti mal sopportano, ed infine un autogestione in cui gli studenti fanno lezione pratica con i lama ed i TPR.

Cosa centrano i lama. Va molto ringraziata la scuderia della Valle di Bergamo per la disponibilità dimostrata nel preparare il breve sketch con gli studenti, i lama ed i TPR. Negli agriturismi, nelle aziende didattiche, noi crediamo ad un rapporto tra varie specie e razze (ricordate la poiana a Fiercavalli) e certamente anche nelle scuole di agricoltura bisogna essere aperti alle novità.

I lama quindi li vediamo molto bene nei trekking a piedi per la loro docilità e per la mansuetudine con cui, da subito hanno accettato i nostri giganti e quindi sono entrati nel nostro show.

Va detto che il risultato dello spettacolo, forse troppo rapidamente preparato, non è stato pari alle aspettative del docente, ma i giudici pur rilevandolo, non hanno voluto penalizzare la parte spettacolare del lavoro al galoppo dei quattro soggetti in figure di abilità e maneggevolezza.

Però, però, però, tutto sta per saltare il sabato, un guaio, cosa da poco, risolvibile con due giorni di riposo: Arco ha la tosse il secondo giorno. Sabato mattina viene chiamata la veterinaria di servizio e il cavallo viene fermato e fatto riposare.

Che fare, gli studenti non si perdonano d'animo e zio Italo viene chiamato a rapporto.

Italo Bianciotto risolve tutto, in meno di un'ora Dado, lo splendido castrone della sua pariglia viene preparato da Luca Miazzo ed entra nello spettacolo con un risultato sbalorditivo, ripetuto anche alla domenica.

La domenica il pubblico ha voluto salutare il numero degli studenti con applausi durante tutta la durata del breve spettacolo dimostrando grande coinvolgimento e simpatia per i nostri cavalli.

Un grande ringraziamento a Nico Belloni che ha sostenuto e ha presentato tutti con la solita verve e la sua innata dote di comunicatore. Non possiamo dimenticare Maria Baleri, deus ex machina dell'organizzazione di Travagliato, perchè è grazie a lei, che ha sempre spronato gli studenti e di cui è diventata confidente e prodiga di consigli, che il Duca è arrivato a questo traguardo.

Perché quattro cavalli e quattro studenti si presentino ci sono stati tanti altri a scuola che hanno lavorato e altri 8 hanno partecipato attivamente agli spettacoli, con ruoli diversi, ed è giusto ricordarli e ringraziarli:

Federico Baldassa, Francesco D'Amanti, Sofia Dario, Eva Pavera, Ludovica Destro, Iris Placereani, Martina Riello, tutti coordinati dal prof. Benedetto Liotta.

Per finire un pensiero va a Viktor, victorino, victorigno, victorincio, vittorino il piccolo pseudo bassotto nero che è stata la mascotte, su Arco Zadi e a terra, partecipando attivamente a tutte le giornate.

Ed ora altre mete ed altri obiettivi.

